

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

Denominazione del Corso di Studio: Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari

Classe: LM70

Sede: Oristano

Dipartimento: AGRARIA

Primo anno accademico di attivazione: 2018-2019

Responsabile del CdS: Prof. Luigi Montanari (Presidente del CdS)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Ilaria Mannazzu (Presidente GAQ) – Responsabile del Riesame

Prof. Andrea Lentini

Prof. Domenico Meloni

Prof.ssa Maria Vittoria Pinna

Prof.ssa Stefania Tronci

Sig.ra Valeria Acca

E' stata inoltre consultata la Dr.ssa Laura Sussarellu, Manager Didattico presso la sede del Consorzio UNO.

Il Gruppo di Riesame, costituito dai componenti del Gruppo Assicurazione Qualità del CdS QSPA, ha elaborato il RCR ciclico attraverso le seguenti riunioni telematiche tenute sulla piattaforma TEAMS:

16 marzo 2022: censimento delle informazioni necessarie per la compilazione del rapporto di riesame e pianificazione delle riunioni successive;

1 aprile: elaborazione delle informazioni;

20 aprile: individuazione delle criticità e ipotesi di interventi correttivi;

28 giugno: predisposizione del documento di riesame da portare in discussione nel consiglio del CdS;

26 settembre: approvazione del rapporto ciclico di riesame in Consiglio del Corso di Studio

20 dicembre 2022: approvazione del rapporto ciclico del Riesame in Consiglio di Dipartimento

Documenti consultati

Schede monitoraggio annuale del corso di studio, rapporto ciclico di riesame precedente, rapporto commissione paritetica, rapporto del responsabile per l'orientamento del Dipartimento, dati progetto di Ateneo PRO3, indicatori ANVUR, dati Alma laurea sui livelli occupazionali e di soddisfazione degli Studenti. Sono stati inoltre consultati la Dr.ssa Laura Sussarellu, Manager Didattico presso la sede del Consorzio UNO, il Dr. Roberto Corrias, Manager Didattico del Dipartimento di Agraria, il Presidente del Corso di Studio Prof. Luigi Montanari.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La discussione telematica e in sede di Consiglio di Corso di Studio ha consentito di migliorare la bozza iniziale eliminando le soluzioni non condivise o difficilmente realizzabili e integrando il documento con attività operative ritenute più utili per il miglioramento del Corso. Le componenti studentesca e docente hanno condiviso un giudizio positivo del Rapporto Annuale di Riesame.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdLM in QSPA è stato istituito nell'A.A. 2018/2019 in seguito ad un lungo confronto con le realtà produttive regionali del settore agro-alimentare. La predisposizione delle attività propedeutiche alla istituzione del CdS è iniziata a dicembre 2016 con la individuazione delle parti interessate (studenti ed i neo-laureati della Laurea in

Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (classe L-26: Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari); aziende del settore agro-alimentare tramite Confindustria, CONFAPI e Confartigianato; Consorzio UNO di Oristano (sede del corso di Laurea in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari); Comitato per la didattica del Dipartimento di Agraria di UNISS; assessorato alle attività Produttive della Regione Autonoma della Sardegna; Consiglio dell'ordine professionale dei Tecnologi Alimentari della Sicilia e della Sardegna). Successivamente gli incontri con: il Direttore Generale di Confindustria Centro-Nord Sardegna ed il Direttore del settore agroalimentare di Confindustria Centro-Nord Sardegna; il Segretario Generale Confartigianato Sardegna; il Vicepresidente regionale e consigliere nazionale di CONFAPI, tenutisi a giugno e luglio 2017, hanno portato alla definizione delle convenzioni quadro con Confindustria Centro-Nord Sardegna e con Confartigianato Imprese Sardegna. Questo ha permesso di definire una fitta rete di rapporti tra il CdS e le imprese (grandi, medie e piccole) del contesto produttivo regionale nel settore agroalimentare.

Il CdS QSPA, unico a livello Regionale, è un corso di tipo interdipartimentale e di carattere professionalizzante nel settore delle scienze e tecnologie alimentari, con particolare riferimento alle tematiche inerenti la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.

Gli studenti usufruiscono per la loro formazione delle strutture didattiche del Consorzio UNO di Oristano e dei Dipartimenti che concorrono alla erogazione del corso (Dipartimento di Agraria e Dipartimento di Medicina Veterinaria, UNISS). Il consiglio di Corso di Studi (CCdS), la Commissione Didattica e il Gruppo Assicurazione Qualità monitorano la qualità del Corso di Studi, anche attraverso indagini interne (consultazioni con studenti e docenti, incontri con i tutor) ed esterne (interviste via mail con i laureati, incontri informali con stakeholder e il Comitato di Indirizzo (CI). Quest'ultimo, istituito al momento della nascita del CdS QSPA e successivamente ampliato (verbale del CdS TVEA/QSPA del 16 dicembre) include, oltre al Presidente del CdS e ai presidenti della commissione didattica e del GAQ del CdS, i rappresentanti di: Confindustria CNS, CONFAPI Sardegna, Confartigianato Sardegna, Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari-OTASS, Assoenologi della Regione Sardegna, Associazione Nazionale Garanzia della Qualità. Il CI si è riunito per le vie brevi in incontri bi-trilaterali con il Presidente del CdS nel corso del periodo in esame, recependo la normativa Nazionale per il contrasto alla pandemia da COVID-19 e il 12 Aprile 2022 si è riunito in modalità mista. Nel corso di questi incontri il CI ha confermato che le premesse che hanno portato alla definizione del carattere e degli obiettivi del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono tuttora valide.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento, declinati per aree di apprendimento, sono esplicitati nella scheda SUA-CdS. Il CdS forma laureati magistrali nella classe LM-70 che, dopo aver superato l'abilitazione professionale di tecnologo alimentare, potranno operare efficacemente a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale. L'accesso al CdS è a numero programmato di sede (massimo 15 studenti).

Nel corso degli A.A. 18/19, 19/20 e 20/21 il numero di immatricolati al primo anno non ha mai raggiunto le 15 unità e ha raggiunto le 6 unità nell'A.A. 21/22 evidenziando una scarsa attrattività del corso a livello sia regionale sia nazionale.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1 Incrementare il numero di studenti che accedono al CdS

Azioni

- pubblicizzare il CdS sul territorio regionale e nazionale,
- rivedere i requisiti di accesso a partire dalla approvazione del presente RCR.

Tempi: A partire dall'A.A. 22/23.

Responsabilità: Presidente CdS; Comitato Orientamento Dipartimento di Agraria e Ufficio Orientamento Consorzio UNO.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte sia dal comitato orientamento del Dipartimento di Agraria, che coordina le attività per tutti i CdS del Dipartimento, sia dall'Ufficio Orientamento del Consorzio UNO. Queste attività, indirizzate prevalentemente agli studenti del secondo e terzo anno dei CdS triennali del Dipartimento di Agraria e dell'Ateneo e agli iscritti al CdS di Biotecnologie Industriali e Ambientali erogato dall'Ateneo di Cagliari presso la sede di Oristano, sono state svolte regolarmente fino all'A.A. 2019/20. A partire dai primi di marzo del 2020, la normativa nazionale per il contrasto della pandemia Covid-19 ha impedito gli incontri in presenza. Le attività di orientamento sono quindi state effettuate a distanza. In particolare, oltre alle giornate di orientamento organizzate dal Dipartimento di Agraria, nel periodo giugno-luglio 2020 sono stati organizzati 15 incontri dedicati solo a TVEA e QSPA con presentazione, da parte del Responsabile dell'Orientamento e del Manager Didattico del CdS, dell'offerta formativa e dei profili professionali e culturali che sottendono la figura del laureato in QSPA.

Il Consorzio UNO organizza il MeetJob, una conferenza sugli sbocchi professionali rivolta agli iscritti di TVEA, da intendersi anche come orientamento per la iscrizione al CdS QSPA. Il MeetJob non si è tenuto negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021 nel rispetto della normativa nazionale per il contrasto all'epidemia da COVID-19. Nell'A.A. 2021/22 la partecipazione è stata estesa anche agli studenti iscritti al CdS QSPA.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Hanno accesso al CdS in QSPA laureati nelle classi: L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche), L-26 (Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari), L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), L-2 (Biotecnologie), LM-86 (Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali), LM-71 (Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-8 (Biotecnologie Industriali), LM-7 (Biotecnologie Agrarie). Il possesso delle conoscenze in ingresso è verificato tramite una prova di ammissione che verte su: Chimica generale ed organica; Operazioni Unitarie delle Tecnologie Alimentari; Principali Industrie agroalimentari e Microbiologia degli Alimenti; Principi Fondamentali di Chimica ed Analisi degli Alimenti; lingua inglese.

Le carriere degli studenti seguono un percorso regolare. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare si assesta su valori inferiori (34% nel 2020) alla media di area geografica (52,5%) e alla media nazionale (59,7%). Questo dato è verosimilmente riconducibile al fatto che gli studenti che accedono alla laurea magistrale dopo aver conseguito la laurea triennale nel mese di dicembre, hanno una elevata probabilità di perdere la prima sessione di esami del primo anno di corso e non riescono ad acquisire 40 CFU entro l'anno solare. Per contro, gli indicatori relativi alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito rispettivamente almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti al primo anno, sono pari al 100% e nettamente superiori alla media di area geografica e alla media nazionale. Similmente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno si assesta su un valore pari al 66,7%. Questo dato nettamente superiore rispetto alla media di area geografica (47,2%) e nazionale (57,9%), denota una buona capacità di recupero degli studenti che entro la sessione di febbraio del primo anno di corso recuperano il ritardo accumulato. Il 100% degli studenti prosegue al II anno dello stesso corso di studio. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inferiore al 50%) è inferiore alla media di area geografica (73,5%) e nazionale (80,2%). Tuttavia, è verosimile che la chiusura delle attività in presenza nel rispetto della normativa Nazionale per il contrasto alla pandemia da Covid 19 abbia determinato un ritardo nella conclusione del percorso di studi.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il CdS prevede due distinti percorsi formativi che si differenziano unicamente per un esame del primo semestre del primo anno. In particolare, gli studenti provenienti da Lauree della classe L-26 devono seguire il percorso formativo "A" e sostenere l'esame di "Sistemi di Controllo nelle Industrie Alimentari" (8 CFU, SSD ING-IND/10), mentre gli studenti provenienti dalle altre classi di laurea: L-27, L-25, L-2 (Biotecnologie), LM-86, LM-71, LM-69, LM-8, LM-7,

devono seguire il percorso formativo "B" e sostenere l'esame di: "Principi delle Tecnologie Alimentari: Operazioni Unitarie e Processi" (8 CFU, SSD AGR/15). Il CdS prevede percorsi didattici part-time per gli studenti lavoratori che tuttavia hanno obbligo di frequenza delle lezioni all'80%. Il CdS consente di proporre un percorso di tirocinio personalizzato in base alle inclinazioni dei singoli studenti. In particolare, il secondo anno di corso è dedicato ad attività formative pratiche altamente professionalizzanti che vengono svolte all'interno di industrie alimentari convenzionate.

Internazionalizzazione della didattica

Presso il Dipartimento di Agraria è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari. La mobilità internazionale è incentivata dal CdS in accordo con gli obiettivi della Programmazione Triennale dell'Ateneo (aumento del numero di crediti formativi conseguiti all'estero), in particolare attraverso i programmi ErasmusPlus Traineeship.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono complessivamente adeguate all'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo che può consistere in esame orale o prova scritta. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono descritte agli studenti dal docente del corso; tali indicazioni devono essere anche presenti sulla scheda Syllabus dell'insegnamento. Le valutazioni degli studenti relativamente al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" mostrano un giudizio decisamente positivo con votazione pari a 9,4, decisamente superiore al totale di Ateneo (8,41).

Criticità

- L'attività di orientamento in ingresso non sembra efficace nel promuovere il corso di QSPA. Il numero di immatricolati registrati nel periodo esaminato (13-11-11-6) è inferiore al valore ottimale per le strutture che ospitano il CdS QSPA.
- Il ridotto numero di studenti che supera la prova di ammissione e il ridotto numero di immatricolati al corso pongono interrogativi sulla effettiva accessibilità al corso.
- Data la recente istituzione di questo CdS, gli indicatori Internazionalizzazione iC10 e iC12 erano pari a 0,0% nel periodo 2018/19 e 2019/20. Attualmente sono in Erasmus uno studente immatricolato nell'A.A. 2019/2020 e due studenti immatricolati nell'A.A. 2020/2021.

Aree di miglioramento

- Implementare le attività di orientamento
- Implementare le azioni atte a motivare e preparare alla prova di ammissione i laureati triennali che possono accedere al CdS
- Monitorare indicatori dell'internazionalizzazione
- Incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi individuati.

Obiettivo 1: Incrementare il numero di immatricolati

Azioni:

- Organizzare e propagandare attività di preparazione alla prova di ammissione al CdS, dedicare almeno due giornate alla preparazione della prova di ammissione al CdS QSPA per gli studenti dei CdS triennali che possono accedere al CdS.

Tempi A partire dall'A.A. 22/23

Responsabilità: presidente del CdS.

Obiettivo 2: Incentivare l'internazionalizzazione

Azioni:

- Perfezionare convenzioni con aziende per la realizzazione di tirocini all'estero.
Tempi A partire dall'A.A. 22/23
Responsabilità: presidente del CdS.docenti del CdS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dotazione personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il CdS ha sede ad Oristano ed è supportato dal Consorzio UNO che cura l'organizzazione logistica della sede mettendo a disposizione le risorse finanziarie, umane e materiali per lo svolgimento dell'attività formativa. Le strutture e i servizi a disposizione del CdS, descritti nella SUA (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) nei quadri B4 (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio e biblioteche) e B5 (orientamento in ingresso, orientamento in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative) sono idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Le aule utilizzate per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono sufficienti e adeguate alla popolazione studentesca dei vari anni e sono dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. Recentemente, in occasione dell'interruzione delle attività didattiche in presenza a causa della pandemia da COVID-19, le aule più capienti sono state dotate di dispositivi utili alla erogazione della didattica in modalità mista.

I laboratori didattici sono bene attrezzati e sono stati recentemente potenziati con l'acquisto di un Microscopio dotato di telecamera e di un monitor a parete e di un Gascromatografo da banco.

La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni. E' pertanto pienamente fruibile dagli studenti ed ogni anno, fino all'emanazione della Legge di Stabilità della Regione Sardegna il Consorzio ha assicurato l'aggiornamento del patrimonio librario in risposta alle esigenze espresse dai singoli docenti attraverso una scheda di richiesta di testi didattici o di approfondimento.

Il Consorzio Uno si è inoltre impegnato a sostenere anche i costi relativi: allo svolgimento delle attività formative previste per il Tirocinio Pratico applicativo; alle attività di formazione all'interno dell'insegnamento di "Sicurezza e Qualità degli Alimenti" per lo specifico modulo erogato da ANGQ (Associazione Nazionale Garanzia della Qualità <http://www.angq.com/index.htm>) per la formazione certificata ed il rilascio dell'attestato di qualifica di Auditor/responsabili gruppo di audit di sistemi di gestione e della Formazione; agli spostamenti fra Oristano e Sassari (con mezzo appositamente noleggiato) per le attività pratiche formative da svolgersi presso i laboratori del Dipartimento di Agraria (insegnamenti di Analisi fisiche e sensoriali degli alimenti e di Biotecnologie microbiche applicate alle produzioni alimentari) e del Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale (insegnamento di Scienze dell'alimentazione); alle docenze esterne (curricolari e di attività seminariale) e ai laboratori degli enti con i quali è stipulata apposita convenzione.

Gli studenti, nei questionari di valutazione dei corsi, attribuiscono punteggi più alti rispetto alla media di ateneo sull'adeguatezza dei locali dove si svolgono lezioni, esercitazioni ed attività integrative.

Complessivamente, gli studenti manifestano grande soddisfazione in relazione alla fruibilità delle postazioni informatiche, della biblioteca, delle attrezzature per altre attività didattiche e degli spazi dedicati allo studio individuale.

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale collaborativo e qualificato, che lavora presso il Dipartimento di Agraria e presso le strutture del Consorzio UNO. L'attività del personale di supporto alla didattica è organizzata e programmata in modo da far fronte agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica.

La comunicazione è garantita attraverso numerosi mezzi costituiti da: continuo aggiornamento dei siti web di Ateneo e del Consorzio UNO, comunicazione diretta agli studenti, comunicazione alle Parti Interessate nelle riunioni del Comitato d'indirizzo, manifestazioni pubbliche di orientamento (Ateneo, Dipartimento, Consorzio UNO), guida dello studente, divulgazione tramite stampa e reti radiotelevisive, social network.

Recentemente il sito web del Dipartimento di Agraria è stato riprogettato e le informazioni relative al CdS si trovano sia sul sito del Dipartimento di Agraria (<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica>) sia sul sito del Consorzio UNO <https://consorziouno.it/> oppure <https://consorziouno.it/qspa/>

Dotazione e qualificazione del personale docente

Nel triennio in esame 2018-2021 la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti (iC08) è risultata sempre compresa tra l'83 e l'84%.

Non emergono situazioni critiche considerando il rapporto studenti docenti complessivo (iC05), pesato per le ore di docenza (iC27), anche quando riferito ai soli studenti iscritti al primo anno (iC28). Tali indici, infatti, risultano sempre molto più favorevoli rispetto alla media di area geografica e nazionale.

I docenti del CdS impegnati nelle discipline caratterizzanti svolgono attività di ricerca coerente con il proprio settore disciplinare. Buona parte dei docenti svolge l'attività di ricerca nell'ambito di progetti di rilevanza Nazionale e Internazionale (Prin, Horizon 2020, Interreg, Life etc) e contribuisce in maniera determinante alla composizione del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Scienze Agrarie ed in Scienze Veterinarie.

Alcuni docenti hanno partecipato su base volontaria al corso di formazione DSA e Università, svolto in modalità asincrona (Dicembre 2021), per la conoscenza degli strumenti utili supporto degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Punti di forza:

- elevata qualificazione del personale docente;
- laboratori didattici attrezzati. Personale tecnico di laboratorio qualificato.

Criticità:

- Non si rilevano criticità

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Interventi non necessari

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo dei docenti e degli studenti

I consigli di CdS rappresentano la sede collegiale principale in cui vengono valutati la razionalizzazione dei percorsi, la distribuzione temporale degli esami, i problemi sollevati da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo. In data 16/12/2019 è stata istituita la Commissione Didattica e Rapporti con gli Studenti (Tirocinio, Tutorato, Orientamento, Internazionalizzazione, Erasmus) che sostituisce la vecchia Commissione Didattica.

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti avviene sia attraverso interlocuzioni spontanee tra docenti del CdS sia attraverso incontri strutturati organizzati dal comitato per la didattica del Dipartimento (3 e 18 maggio 2021). Gli studenti vengono coinvolti nel processo attraverso la somministrazione di questionari atti ad acquisire informazioni sui servizi di supporto ritenuti utili al fine di migliorare l'efficienza didattica e il percorso di studio universitario (https://docs.google.com/forms/d/1XyUKIKhPwlt8F6tyjB7mmkw-QN0x7L3mdr76EP_TDoA/edit) e sul gradimento delle azioni intraprese dal CdS (<https://docs.google.com/forms/d/1hHHcoq0RglzDoYd53EIP21aTJdxv8yJcx1kAbzjSkdQ/edit>).

Le opinioni dei laureandi sono valutate utilizzando il materiale informativo fornito dal Consorzio AlmaLaurea.

Il Gruppo Assicurazione qualità analizza i dati relativi alle performances didattiche del CdS (cruscotto PRO3) su più anni accademici per la redazione della SMA che viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Gli interlocutori esterni vengono coinvolti attraverso incontri anche informali con il CI e continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono gli studenti del CdS in qualità di tirocinanti. Relativamente ai portatori di interesse, negli ultimi anni è stato rafforzato il rapporto con l'Assoenologi, il cui presidente è componente del CI e in data 12 Aprile 2022 il CI, riunitosi in modalità mista, ha manifestato interesse e gradimento per l'organizzazione del CdS.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

La composizione del personale docente, attivamente impegnato in ricerche tipiche del proprio settore disciplinare, garantisce un'offerta formativa costantemente aggiornata e fornisce agli studenti le conoscenze più avanzate utili agli obiettivi del CdS.

Il monitoraggio della efficienza del percorso formativo viene condotto all'atto della stesura della SMA e della relazione della Commissione paritetica. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCO2), sotto la media nazionale e di area geografica nel 2020, ha raggiunto nel 2021 valori dell'83% risultando superiore alla media nazionale e di area geografica. Gli esiti occupazionali e la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS vengono analizzati all'atto della stesura della SMA attingendo fondamentalmente ai dati Alma Laurea. Al momento tali dati non sono disponibili.

Punti di forza:

- la valutazione della didattica è sempre più che buona (D1-D12 e D19), con punteggi riferiti alle specifiche domande sempre > 7/10 e superiori rispetto agli altri corsi di laurea magistrale del dipartimento e dell'Ateneo;
- la valutazione delle strutture, dei laboratori didattici e dei servizi agli studenti è molto buona;

Criticità:

- sebbene superiori alla sufficienza, sono da migliorare gli indicatori D13 e D14 relativi rispettivamente al carico di studio degli insegnamenti nel semestre e all'organizzazione complessiva del corso;
- valutazioni inferiori alla sufficienza per le voci D17 e D18 riguardanti rispettivamente la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane e l'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni;
- a partire dal 2020 non sono stati più realizzati gli incontri semestrali con gli studenti per attività di tutorato

Aree di miglioramento:

- riorganizzazione del tutorato per garantire il confronto continuo con gli studenti e la rilevazione delle criticità;
- armonizzazione dell'orario delle lezioni in funzione delle esigenze degli studenti e dei docenti che si trasferiscono dalla propria sede di lavoro; verificare la possibilità di mettere in orario 5 ore al mattino e alleggerire i pomeriggi.
- organizzazione del monitoraggio delle carriere degli studenti per consentire la pianificazione di interventi nei casi più critici;

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi individuati

Obiettivo 1 Strutturare una procedura di monitoraggio delle carriere degli studenti

Azioni:

- Quantificare al termine di ogni semestre, per ogni studente iscritto gli esami/prove in itinere sostenuti.
- intervistare gli studenti nei casi in cui vengano rilevate criticità (es.: evidenti ritardi nel percorso formativo),
- Individuare possibili azioni correttive.

Tempi: a partire dall'A.A. 2022/23;

Responsabilità: Manager didattico del Dipartimento di Agraria, GAQ, consiglio di CdS.

Obiettivo 2 Armonizzare l'orario delle lezioni

Azioni:

- Rivedere l'organizzazione dell'orario delle lezioni e la distribuzione degli insegnamenti tra semestri per consentire di aumentare i tempi per lo studio individuale.

Tempi: a partire dall'A.A. 2022/23;

Responsabilità: Manager didattico del Consorzio UNO, Presidente del corso di Studio.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Questo documento rappresenta il primo rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS e, conseguentemente, non è possibile un'analisi dei mutamenti rispetto al precedente.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- I. Sezione iscritti: il numero di immatricolati generici è rimasto costante nel triennio indagato ed è pari a 11. Tale numero si avvicina al numero massimo programmato (15) ma è decisamente inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale. Di conseguenza anche il numero di laureati regolari e totali risulta decisamente inferiore rispetto al dato nazionale e di area geografica sebbene ci sia una tendenza positiva fra il 2020 e il 2021.
- II. Gruppo A - Indicatori Didattica
Data la recente istituzione del corso, alcuni indicatori non sono ancora disponibili. La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) è stato di circa il 40% nel primo biennio ed è sceso a valori di circa il 34% nel 2020. Tale indice presenta valori costantemente inferiori sia alla media di area geografica sia a quella nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) era sotto la media nel 2020 ma nel 2021 ha raggiunto valori dell'83% risultando superiore alla media nazionale e di area geografica.
Considerando il numero limitato di iscritti, risulta molto basso anche il rapporto fra studenti regolari e i docenti (iC05). Con valori che oscillano lievemente negli anni e si attestano a valori di circa 2. Buona risulta invece la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) con valori prossimi a quelli di area geografica e nazionale. Il valore dell'indice iC09 (qualità della ricerca dei docenti) è uguale al valore di riferimento (0,8) e lievemente inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale.
- III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione
Gli indicatori dell'internazionalizzazione sono assolutamente carenti ma dai pochi dati non risultano studenti che abbiano conseguito CFU all'estero.
- IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica
Complessivamente si evince che il corso ha buoni indicatori. L'indicatore più significativo (iC16) dimostra che la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40CFU è superiore rispetto alla media di area geografica e nazionale con valori medi intorno al 60%. Il

corso, similmente a quanto succede nei corsi di area geografica e nazionale, presenta una percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo determinato (iC19) mediamente del 75% evidenziando un ricorso significativo a docenti assunti a tempo determinato e a contratti esterni.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Sinora tutti gli studenti hanno proseguito la carriera iscrivendosi al secondo anno (iC21) ed è stato ufficializzato un solo abbandono nel 2020.

Il rapporto fra studenti iscritti e docenti complessivi, visto il basso numero di iscritti, è molto inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

CONCLUSIONI

Il corso prevede un accesso programmato ad un numero massimo di 15 studenti. Tuttavia, sinora, il numero di immatricolati si è mantenuto a livelli inferiori di circa un terzo. Il basso numero di iscritti condiziona il valore di molti indici che descrivono la qualità del corso ma laddove questi parametri vengono espressi in valori percentuali il corso risulta simile o superiore considerando le medie di area geografica e nazionale.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Gli obiettivi prefissati per migliorare alcuni indicatori sono riportati in altre sezioni della presente scheda

[Torna all'INDICE](#)